

Codice A2003D

D.D. 1 dicembre 2025, n. 565

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus per il sostegno alla realizzazione del progetto, per l'anno 2025, "Prendersi Cura", nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 denominate "Teatro per le nuove generazioni. Produzione, distribuzione, programmazione e formazione



ATTO DD 565/A2003D/2025

DEL 01/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus per il sostegno alla realizzazione del progetto, per l'anno 2025, "Prendersi Cura", nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 denominate "Teatro per le nuove generazioni. Produzione, distribuzione, programmazione e formazione teatrale". Impegno di spesa di Euro 420.000,00 di cui Euro 210.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 210.000,00 sul cap. 182890/2026.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in particolare, l'art. 7 ("Strumenti di intervento") della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- ai sensi dell'art. 6 ("Programma triennale della cultura") della L.R. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.6.2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027. Al capitolo 3.3 (Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2025-2027 si incentra sulla capacità degli stessi di sviluppare una progettualità

volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo centrale degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi nel triennio scorso, nel richiamato capitolo 3.3, ha inteso confermare, per il nuovo triennio 2025-2027, una modalità di intervento a sostegno di iniziative e progetti dei medesimi Enti disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni che potranno avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale, al fine di favorire una migliore programmazione sul medio periodo;

- la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 3.3, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici contenuti statutari dei diversi Enti, dovrà tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre forme di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della programmazione all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente, con particolare attenzione alla crescita culturale e sociale delle nuove generazioni, alla promozione degli scambi intergenerazionali nonché all'integrazione di nuovi cittadini e cittadine.

Considerato che:

- con provvedimento deliberativo n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025“ L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2025 ed Euro 65.000,00 cap. 182953/2026)”, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di riconoscere, ai sensi della L.R. n. 11/2018, della L.R. n. 24/1990 e della D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025, il sostegno economico dei progetti culturali riferiti all'anno 2025, approvati dai competenti Settori della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, di ciascuno del primo gruppo degli Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, per l'importo complessivo di Euro 20.444.000,00;

- fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025, risulta presente la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 420.000,00 per il sostegno alla

realizzazione del Progetto “Prendersi cura”, per l’anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 denominate “Teatro per le nuove generazioni. Produzione, distribuzione, programmazione e formazione teatrale”- approvati con determinazione dirigenziale del Settore regionale Promozione delle Attività Culturali n. 328/A2003D/2025 dell’1.9.2025;

- la ridetta D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025 ha, altresì, stabilito di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito dalla stessa deliberazione nel novero dei quali è inclusa la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2025-2027, comprensivi dei progetti per l’anno 2025, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi, in ossequio a quanto disposto dal sopra citato capitolo 3.3 del Programma Triennale della Cultura per il medesimo triennio, ai sensi del quale “la Giunta Regionale, sulla base delle risorse regionali disponibili e tenuto conto delle linee programmatiche degli Enti per il triennio 2025-2027, provvederà ad approvare il sostegno di iniziative e progetti degli stessi per ogni singola annualità, anche nell’ambito di un rapporto in convenzione che potrà avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale. (...)”; anche l’allegato della D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025, nella Parte IV, punto 1, prevede, al riguardo, “la stipulazione di apposite convenzioni”, ai fini dell’assegnazione del contributo regionale per la realizzazione di iniziative e progetti da parte degli Enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato;

- la precitata Fondazione ha provveduto a presentare, con nota del 08.07.2025 protocollata in arrivo in pari data, dalla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio al numero 7679/2025, la documentazione prevista nell’art. 31 dell’allegato A alla determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 “Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione” e precisamente: il piano programmatico delle attività dell’Ente corredato del bilancio preventivo, approvato dall’organo statutariamente competente; le linee progettuali per il triennio 2025-2027 denominate “Teatro per le nuove generazioni. Produzione, distribuzione, programmazione e formazione teatrale”; il programma dettagliato del progetto culturale per l’anno 2025 denominato “Prendersi cura”, recante un costo complessivo di Euro 1.083.000,00, oggetto della convenzione per il medesimo triennio 2025-2027; lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all’attività oggetto dello stesso atto, chiedendone contestualmente il sostegno;

- con determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell’1.9.2025, il Settore regionale Promozione delle Attività Culturali ha di conseguenza provveduto ad approvare le linee progettuali per il triennio 2025-2027 ed il progetto come sopra specificato della Fondazione in argomento, compresa nell’elenco degli Enti di cui all’Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento dirigenziale.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell’1.9.2025 e nella successiva D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.R. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione per il medesimo triennio con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all’approvazione dell’apposito schema della convenzione per il triennio 2025-2027 elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte

integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo a sostegno del progetto come sopra denominato, per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, dell'importo di Euro 420.000,00.

La Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto come sopra intitolato della Fondazione Teatro Piemonte Europa di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono inclusi "eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre e altre attività culturali analoghe", anche volti a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che l'Ente culturale di cui alla presente determinazione rappresenta la più significativa istituzione culturale piemontese e una delle più prestigiose in Italia finalizzata alla promozione presso le giovani generazioni dei linguaggi teatrali, attraverso una continua azione di formazione e coinvolgimento attivo del pubblico (sia nella sua componente di giovani e studenti, sia di insegnanti e famiglie);

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dell'attività progettuale culturale, per l'anno 2025 (primo anno del triennio 2025-2027), oggetto della stipulanda Convenzione per il triennio 2025-2027 con il suddetto Ente copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione della medesima attività progettuale;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento

pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico”;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che l'attività progettuale per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, oggetto della predetta stipulanda Convenzione per il medesimo triennio, valutata dal competente Ufficio ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzi in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile dell'attività progettuale culturale oggetto della stipulanda convenzione triennale sopra specificata, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

- si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo a sostegno dell'attività progettuale per l'anno 2025, mediante la sopra citata stipulanda Convenzione per il triennio 2025-2027, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 420.000,00 di cui Euro 210.000,00 sul capitolo 182890/2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, Missione 05, Programma 02, ed Euro 210.000,00 sul capitolo 182890/2026.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale è esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2025: Euro 210.000,00 in acconto;

- Anno 2026: Euro 210.000,00 a saldo.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013;

- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m .i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il

Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361” – Allegato A “Disciplina del sistema dei controlli interni”.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)");

- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 ("Bilancio di previsione finanziario 2025-2027");
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027");
- la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11");
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Approvazione delle linee progettuali riferite al triennio 2025-2027 e dei progetti per l'anno 2025 proposti dagli Enti culturali partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti dell'arte contemporanea e dello spettacolo dal vivo";
- la D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025 "L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182956/2025 ed Euro 65.000,00 cap. 182953/2026)";
- la D.G.R. n. 17-1843/2025/XII del 17.11.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025, lo schema di convenzione per il triennio 2025-2027, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Prendersi cura” per l’anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, nell’ambito delle linee progettuali 2025-2027 denominate “Teatro per le nuove generazioni. Produzione, distribuzione, programmazione e formazione teatrale”, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte integrante della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24/11/2025, a favore della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus (codice creditore 104634) un contributo di Euro 420.000,00 per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2025;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 420.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 210.000,00 sul capitolo 182890/2025, Missione 05, Programma 02, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025, e Euro 210.000,00 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

a) una quota di anticipo di Euro 210.000,00 successivamente alla stipulazione della convenzione;
b) il saldo, pari ad Euro 210.000,00, nel 2026, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS
PER IL TRIENNIO 2025-2027
E PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO “PRENDERSI CURA” PER L’ANNO 2025**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;
- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...)”;
- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma Triennale della Cultura”;
- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l’ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- Il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 89-13551 del 17.6.2025, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico" dei medesimi Enti " al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire";
- con determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "Lr. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione" la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 31 e 32, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di iniziative o progetti - contributo da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni con i medesimi Enti;
- fra gli Enti partecipati della Regione Piemonte, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus rappresenta la più significativa istituzione culturale piemontese e una delle più prestigiose in Italia finalizzata alla promozione presso le giovani generazioni dei linguaggi teatrali, attraverso una continua azione di formazione e coinvolgimento attivo del pubblico (sia nella sua componente di giovani e studenti, sia di insegnanti e famiglie), azioni sviluppate attraverso l'ampia partecipazione agli spettacoli, la partecipazione a laboratori per studenti e insegnanti e progetti specifici per la fasce adolescenziali e attività di formazione per operatori;
- la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus ha provveduto, con nota del 08.07.2025, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 31 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025, presentando le linee progettuali

per il triennio 2025/2027 ed il Progetto, per l'anno 2025, recante il titolo "Prendersi cura", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 1.083.000,00;

- le linee progettuali triennali 2025-2027 e il progetto per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, intitolato "Prendersi cura", di cui alla presente Convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura, e sono stati formalmente approvati con determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 16-863/2025/XII del 24/11/2025, ha fra l'altro stabilito di:

a) riconoscere alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus per il progetto per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, intitolato "Prendersi cura", un contributo di Euro 420.000,00;

b) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione tramite specifica convenzione per il triennio 2025-2027, comprensiva del progetto per l'anno 2025;

c) stabilire che l'assegnazione del contributo per le due annualità successive al primo anno della triennalità 2025-2027 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che sarà definita con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e delle condizioni, che vengono di seguito esplicitati nella presente Convenzione per il medesimo triennio, sottoscritta dalla Regione Piemonte e la Fondazione di cui alla lettera a), in ossequio a quanto stabilito dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e a quanto previsto dalla richiamata determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Palazzo Unico della Regione Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino,

E

la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 97649340011) rappresentata dal Presidente pro-tempore, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Corso Galileo Ferraris 266 a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE
la premessa costituisce parte integrante della presente Convenzione;

Art. 1
(Finalità)

1.1 La Regione, nell'ambito delle linee progettuali della Fondazione per la triennialità 2025-2027, interviene a sostegno del progetto denominato "Prendersi cura" per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, con un contributo di Euro 420.000,00.

Art. 2
(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027, realizza il progetto per l'anno 2025, denominato "Prendersi cura", corredato del relativo schema economico previsionale, entrambi allegati alla presente Convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2025 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente Convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di Convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuale ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione, in coerenza con gli obiettivi del Programma Triennale della Cultura 2025-2027, persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, mediante l'adozione di pratiche organizzative efficienti e sostenibili e la diversificazione delle fonti di entrata (quali ricavi propri, fundraising, sponsorizzazioni, progetti nazionali e comunitari, collaborazioni pubblico-private, donazioni e membership). Resta fermo che il contributo assegnato dalla Regione è esclusivamente finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente Convenzione e non può essere destinato ad altre finalità.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2025, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 420.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Prendersi cura" individuate nell'allegato alla presente Convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2025-2027 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2026 e 2027 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2026 e 2027 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dello schema economico previsionale, secondo le modalità stabilite nell'art. 4;

b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente; la perizia asseverata di cui all'art. 4.3, lett. b), della presente Convenzione potrà essere trasmessa entro e non oltre i successivi 30 giorni;

c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, del

mantenimento della coerenza con le linee progettuali 2025-2027 e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo per l'anno 2025 di cui all'art. 1.1., pari ad Euro 420.000,00, viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 210.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 210.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente Convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla presente convenzione per l'anno 2025 e, qualora vengano finanziati i progetti relativi agli anni 2026 e 2027, al termine della realizzazione di ciascuno di essi, entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, fatto salvo l'ulteriore termine di cui all'art. 3.3, lett. b), ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare la seguente documentazione:

a) bilancio consuntivo dell'ente, redatto secondo il criterio di competenza economica, preferibilmente in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) schema economico consuntivo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto di Convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo esecutivo competente. Tale schema sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di costo indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente Convenzione. Lo schema deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da un componente dell'organo di controllo interno all'ente, appositamente incaricato, o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a

lievi difformità di svolgimento delle attività svolte rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della Convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente Convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento in diminuzione nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il dieci per cento, tenuto conto che il progetto deve risultare in ogni caso cofinanziato.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3, salvo quanto previsto dall'art. 3.3, lett. b), e da eventuale diversa disposizione di legge, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, potrà comportare, previa valutazione del Settore medesimo, l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell'intervento pubblico)

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 6
(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2027, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4, punti 3, 4, 5, 6 e 7.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla Convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta motivata da trasmettere all'Amministrazione regionale con un preavviso minimo di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte della stessa Amministrazione. In tal caso, la Fondazione è tenuta a restituire eventuali somme percepite e non spese alla data di efficacia del recesso.

Art. 7
(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le Parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto, a pena di nullità.

Art. 8
(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

8.2. La presente Convenzione è esente da bolli ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, allegato B, punto 27-bis.

Art. 9
(Spese)

9.1 Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, attuali e future, ivi comprese quelle di bollo, diritti e altri oneri accessori sono a carico della Fondazione.

Art. 10
(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

11.1 In relazione al trattamento dei dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale in materia, impegnandosi, ove necessario, a collaborare per l'adempimento delle relative prescrizioni.

11.2 L'Amministrazione regionale potrà esercitare attività di verifica sul rispetto di tali obblighi, senza pregiudicare la riservatezza dei dati gestiti dalla Fondazione.

Art. 12
(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali
della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Il Presidente pro-tempore

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2025-2027 e Progetto per il 2025
- b) Schema economico previsionale relativo alle attività progettuali oggetto di Convenzione per l'anno 2025.



TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI.
PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE,
PROGRAMMAZIONE E FORMAZIONE TEATRALE.
TRIENNIO 2025-2027

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS

UNICITÀ E QUALITÀ DEL RUOLO CULTURALE SVOLTO DALL'ENTE SUL
TERRITORIO DI RIFERIMENTO E RICONOSCIMENTI ALL'INTERNO DEL
QUADRO NORMATIVO REGIONALE O STATALE

La **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani**, istituzione culturale pubblica partecipata dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte, **rappresenta un unicum nel panorama regionale** in quanto unico ente di produzione teatrale per l'infanzia e la gioventù a controllo pubblico presente sul territorio piemontese. Questa sua specifica configurazione – che la distingue anche a livello nazionale – le conferisce **una funzione strategica nelle politiche culturali e educative rivolte alle nuove generazioni**.

Riconosciuta dal Ministero della Cultura come Centro di Produzione, la Fondazione ha consolidato nel tempo un ruolo autorevole nel progettare, produrre e diffondere



contenuti culturali e formativi dedicati a bambine, bambini e giovani, diventando un punto di riferimento territoriale per scuole, enti locali, istituzioni educative e culturali, soggetti pubblici e privati.

La qualità dell'azione della Fondazione si fonda su **una visione integrata della cultura come diritto di cittadinanza e come leva per la crescita sociale, culturale delle nuove generazioni**. Tale visione, sancita anche dall'articolo 2 del suo statuto, si concretizza in un'offerta costante di spettacoli, progetti educativi, percorsi di formazione.

Nel triennio 2025–2027, la Fondazione intende rafforzare il proprio posizionamento nel sistema culturale locale e nazionale, ampliando le proprie reti di collaborazione e confermando il proprio ruolo come soggetto pubblico stabile, capace di interpretare e anticipare i bisogni culturali dell'infanzia e dell'adolescenza, coerentemente con le linee guida regionali e nazionali.

STORICITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE, MANTENIMENTO DEI LIVELLI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEL PROGRAMMA

La Fondazione TRG **nasce nel 2004**, ereditando l'esperienza di eccellenza del Teatro dell'Angolo e confermandosi negli anni come **punto di riferimento per il teatro rivolto alle nuove generazioni**, a livello regionale, nazionale e internazionale. Dal 2004 al 2020, la Direzione Artistica è stata affidata a Graziano Melano, figura storica del *teatro ragazzi italiano*. Nel 2020, il Consiglio di amministrazione ha avviato una selezione pubblica che ha portato alla nomina di Emiliano Bronzino come nuovo Direttore Artistico, con l'obiettivo di dare nuovo slancio e prospettive all'attività della Fondazione, mantenendone sempre viva la tradizione e arricchendola con nuove riflessioni sulle forme, i linguaggi e i ruoli del teatro dedicato all'infanzia e all'adolescenza.



Nel 2022 è stata nominata nuova Presidente della Fondazione la professoressa Anna Maria Poggi, che ha orientato la visione strategica dell'ente ponendo l'accento su tre grandi temi: i nuovi linguaggi, un luogo in comune e, per la stagione 2025, il prendersi cura. Questi temi – diventati i titoli delle stagioni artistiche – hanno contribuito a definire in modo più chiaro l'identità della Fondazione come spazio culturale, ma anche educativo e sociale, accessibile e aperto alla comunità.

Questa nuova impostazione si è concretizzata nel rafforzamento delle attività e nella conferma dei livelli produttivi e qualitativi del programma, anche in uscita dal periodo pandemico. **Nel 2024 sono state realizzate oltre 300 repliche in sede e più di 200 fuori sede, con oltre 11.000 giornate lavorative garantite ai 111 collaboratori tecnici e artistici.** Sono state realizzate 6 nuove produzioni, ospitate nei maggiori festival italiani dedicati al pubblico giovane, inoltre 7 compagnie internazionali sono state accolte a Torino e le produzioni della Fondazione hanno realizzato tournées all'Estero, in Francia e Svizzera.

Ogni anno oltre 22.000 studenti attraversano gli spazi della Casa del Teatro, che si configura sempre più come terzo spazio educativo, capace di integrare arte, didattica e inclusione. Il pubblico frequenta le rassegne della Fondazione con oltre 20.000 spettatori ogni stagione.

Per il triennio 2025–2027 sono previste **18 nuove produzioni**, il consolidamento delle reti internazionali e il rafforzamento della missione pubblica dell'ente, anche grazie al continuo sostegno della Regione Piemonte, che fin dalla sua nascita ha riconosciuto nella Fondazione un presidio stabile per le politiche culturali rivolte all'infanzia e alla gioventù.



IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

La Fondazione **prosegue l'impegno statutario tutto rivolto verso le nuove generazioni**, che prevede **l'utilizzo del teatro e della cultura come strumenti di inclusione sociale, formazione e crescita**. Il progetto è quindi rivolto sia **al pubblico di famiglie che a quello scolastico**. La Fondazione realizza la sua missione dedicata all'infanzia e alla gioventù con determinazione e consapevole dell'**importanza di offrire strumenti di crescita e formazione per il futuro benessere delle nuove generazioni**.

Il progetto mira a sviluppare una proposta capace di coniugare le potenzialità del teatro con la creazione di valore sociale ed educativo. **La Fondazione si configura quindi come un terzo spazio, un ambiente dinamico, tra le famiglie e le scuole**, uno spazio di innovazione didattica dove **la lezione diventa lo spettacolo teatrale e gli stimoli arrivano direttamente dal palco**.

Nel triennio 2022-2024, l'impegno della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani per un rinnovamento progettuale **ha consentito di ampliare il ruolo e l'impatto delle proprie attività**, non solo sul territorio di Torino e della Regione Piemonte, ma anche a livello nazionale. Questa azione si è sviluppata **da un lato con il rinnovamento della proposta artistica e culturale della Fondazione**, qualificando l'offerta di produzione e di programmazione, **dall'altro realizzando progetti speciali innovativi**. La Fondazione TRG si trova attualmente al centro di una rete di partner ampia e strutturata che riconosce nel suo lavoro un elemento fondamentale per le attività rivolte ai suoi target di pubblico: le famiglie, la scuola e le nuove generazioni.

Gli obiettivi programmatici per il prossimo triennio si possono riassumere nei seguenti punti: 1. Valorizzare, attraverso **le nuove produzioni**, delle **FIGURE DI RILIEVO DELLA CULTURA ITALIANA**, dei **GRANDI AUTORI PER L'INFANZIA E LA**



GIOVENTÙ internazionali, con una particolare **attenzione per la DIVULGAZIONE DELLE MATERIE STEAM** 2. Lavorare in particolare **per il PUBBLICO DELLE FAMIGLIE**, costruendo delle attività con **percorsi di accessibilità** nelle programmazioni alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani 3. Realizzare un lavoro di **VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITÀ EMERGENTE**, creando una connessione tra il **valore storico degli artisti residenti alla Fondazione** e una nuova generazione di interpreti e autori **che intendono realizzare spettacoli dedicati all'infanzia e alla gioventù**, in particolare con il **BANDO ORIZZONTI** 4. **SPERIMENTARE PROGETTUALITÀ DI DIDATTICA INNOVATIVA** con **nuovi strumenti DIGITALI** 5. Sviluppare e rafforzare **RETI DI COLLABORAZIONE CON ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**, creando sinergie strategiche con cui co-progettare e realizzare percorsi innovativi.

LE NUOVE PRODUZIONI DEL TRIENNIO.

Il nuovo triennio si caratterizza per **cinque linee tematiche** che si svilupperanno nel corso dei tre anni e che intendono offrire uno spettro di occasioni di approfondimento e crescita per le nuove generazioni.

La prima linea tematica, che vuole raccontare **GRANDI FIGURE DELLA CULTURA ITALIANA NEL MONDO**, inizia con una produzione dedicata ad **ANTONIO VIVALDI** con lo spettacolo *Le Quattro Stagioni*. La regia è affidata a **Nino D'Introna**, realizzato in coproduzione con la Fondazione Unione musicale di Torino. Il secondo capitolo, la cui regia è affidata a **Emiliano Bronzino**, è dedicato al **premio Nobel DARIO FO**, in occasione del centenario dalla nascita, con la messa in scena del libro *L'apocalisse rimandata*, realizzato con la collaborazione della **Fondazione Fo Rame** e coprodotto con **Infinito**, una riflessione ironica sulle nostre paure e sul futuro del mondo. Terzo capitolo è dedicato al maestro italiano **CARLO COLLODI** a duecento anni dalla nascita, **Tonio De Nitto** mette in scena il capolavoro Pinocchio, in una riscrittura di



Fabrizio Tana, che prosegue il lavoro di ricerca di **Factory Compagnia Transadriatica**, su **teatro e disabilità**.

Prosegue il lavoro della Fondazione sul **TEATRO-SCIENZA** e divulgazione delle **MATERIE STEM**. Le produzioni affronteranno **grandi figure di scienziati**. La prima produzione affronta la figura di **Albert Einstein** in *[Albert e io](#)*, scritto da **Francesco Niccolini** con in scena **Flavio Albanese**. Il secondo capitolo è dedicato alla zoologa **Anne Innis Dagg**, grande esperta di giraffe, che è stata la prima scienziata donna a viaggiare in Africa da sola. Lo spettacolo ***La regina delle giraffe*** è coprodotto con la compagnia **CRANPI**, con la regia di **Federica Migliotti** del gruppo indipendente TeatroViola. Il terzo capitolo è dedicato alla **fisica quantistica** e a **Max Planck**, vede in scena Francesco Giorda, artista particolarmente affezionato al connubio Teatro-Scienza e collaboratore di *[FRAME](#)*, lo spettacolo è in coproduzione con il **Teatro della Caduta**.

La terza linea tematica di produzione è dedicata al binomio tra **UOMO E NATURA**, con **tre spettacoli per la regia di Emiliano Bronzino** che tentano di raccontare il rapporto tra l'essere umano e l'ambiente in cui vive, tra amore, rispetto e timore per la natura. Il primo capitolo è la trasposizione di **Paola Fresa** del libro *[Sulla vita sfortunata dei vermi](#)* di Noemi Vola. Realizzato in collaborazione con il **SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO**, il testo costruisce un interessante parallelismo tra la vita dei lombrichi e quella degli esseri umani. La linea tematica del rapporto tra essere umano e natura si sviluppa nel già citato ***Apocalisse rimandata***. Infine, il terzo appuntamento è una riscrittura del classico di Melville, ***Moby Dick***, adattato per il pubblico dei più piccoli, con in scena il teatro di ombre della **Compagnia Rebelot**.

Quarta linea tematica, cioè l'interesse per la valorizzazione della **CREATIVITA' EMERGENTE** si concretizza nella produzione ***It's a match***. L'autrice e regista **Micol Jalla**, già *[menzione del premio scenario 2024](#)*, mette in scena una riflessione su cosa



significhi essere figli e genitori oggi. Nell'ambito dell'interesse per la **CREATIVITÀ EMERGENTE**, si inserisce la produzione del progetto vincitore del bando **ORIZZONTI - Generazioni a Confronto**, con lo spettacolo scritto da Diego Pleutieri e messo in scena con la regia di Greta Petronillo, tratto dal *Comic I Kill Giants*.

Quinta e ultima tematica è quella dei **GRANDI AUTORI PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ di tutto il mondo**, nel 2026 Compagnia Rebelot realizzerà un adattamento di *WINNIE THE POOH*, dello scrittore **Alan Alexander Milne** a cent'anni dalla prima edizione del libro. Gli altri due autori che saranno oggetto di produzione degli artisti residenti della Fondazione sono **L. Frank Baum**, con un adattamento del *MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ* e **Jonathan Swift** con un lavoro ispirato ai *VIAGGI DI GULLIVER*.

Infine, da segnalare due lavori che proseguono il lavoro dello scorso triennio. Il secondo capitolo del dittico dedicato alle figure femminili della mitologia classica, che dopo *P come Penelope*, vede la riscrittura del mito di *Elena* realizzata da **P. Fresca** e lo spettacolo realizzato a cento anni dall'apparizione ufficiale, nel 1927, da protagonisti di **Laurel & Hardy** noti in Italia come *Stanlio e Ollio*.

LA PROGRAMMAZIONE DI RASSEGNE PER FAMIGLIE SCUOLE, AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO E PERCORSI DI ACCESSIBILITÀ'

La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, inaugurata nel 2006 e da sempre gestita dalla Fondazione, è il punto di riferimento in Torino per la programmazione per l'infanzia e la gioventù. È un teatro a misura di bambino, con sale adatte a ospitare principalmente il pubblico dei più piccoli. La programmazione della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani svolge una funzione fondamentale di valorizzazione dell'offerta artistica del tessuto urbano e regionale e ospita le eccellenze del panorama nazionale e



internazionale. L'obiettivo è sviluppare UN PERCORSO CHE ACCOMPAGNI I NUOVI PUBBLICI SIN DALLA PRIMA INFANZIA FINO ALL'ETÀ ADULTA, favorendone la crescita culturale e la formazione.

Fondamentale quindi l'attenzione per il pubblico di famiglie e nello specifico **L'IMPORTANZA DI SVILUPPARE PERCORSI DI ACCESSIBILITÀ AI CONTENUTI PROPOSTI**. Sono moltissime le collaborazioni e i partner in questo percorso di innovazione della Fondazione. Sull'accessibilità, dal 2023 è cominciata una forte azione realizzata in collaborazione con alcuni enti territoriali come: la [CPD - CONSULTA DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ](#), con cui realizziamo performance inclusive e accessibili, la [FONDAZIONE TIME 2](#) per la realizzazione di laboratori teatrali per gruppi misti di giovani adulti, la [FONDAZIONE PAIDEIA](#), collaborazione per realizzare attività per le famiglie e la formazione del personale della Fondazione TRG, in particolare degli addetti all'accoglienza, con l'obiettivo di promuovere un linguaggio accogliente e inclusivo. Da una parte si vuole **creare contenuti inclusivi già dal processo produttivo**, dall'altra creare occasioni in cui **la fruizione degli spettacoli sia accessibile a un pubblico più ampio possibile**. In quest'ottica, la Fondazione è oggetto di sperimentazione di un **progetto nazionale realizzato con l'Università di Macerata e la Prof.ssa Elena di Giovanni**, per sviluppare una Box Accessibile per lo spettacolo *Il Contrario di Me*, produzione della Fondazione del 2024.

L'ATTENZIONE AL PUBBLICO DELLE FAMIGLIE sarà centrale nel lavoro del **prossimo triennio**, partendo da alcune riflessioni che hanno permesso di ampliare la rete di collaborazioni e progetti realizzati dalla Fondazione TRG.

La Fondazione partecipa a diverse **iniziative di biglietti sospesi e attività gratuite dedicate alle famiglie, per superare le barriere di partecipazione sociali ed economiche**. In particolare, quest'anno si aggiungeranno, alle collaborazioni già strutturate, nelle



proposte di Compagnia di San Paolo IBRIDI e LA BELLA STAGIONE e con Gruppo Abele, quelle organizzate dalla Fondazione BUONOLOPERA, dalla Fondazione EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA e la stretta collaborazione che nasce nel 2025 con la Fondazione OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE.

GIOCATEATRO - FESTIVAL PER LE NUOVE GENERAZIONI costituisce il più importante festival per le nuove generazioni del Nord Ovest, e uno dei più ambiti a livello nazionale. Occasione di presentazione agli operatori italiani e stranieri delle nuove produzioni nell'ambito del Teatro Ragazzi. Il Festival offre la possibilità a giovani artisti e a compagnie storiche, di far conoscere le novità del teatro per ragazzi, proseguendo anche un lavoro di scouting di giovanissimi interpreti emergenti. In platea oltre un centinaio di organizzatori italiani e stranieri potranno visionare le produzioni, per poterle poi inserire nella programmazione di numerosi teatri italiani e non solo, e potranno condividere un proficuo scambio di idee sull'evoluzione del teatro per i ragazzi.

FESTIVAL CORTI-LÌ - Nel 2025 nasce una collaborazione con la **Fondazione Opera Munifica Istruzione**, che attraverso una fase di coprogettazione tra le Direzioni Artistiche, prevede la costruzione di un programma di spettacoli per le scuole, percorsi di formazione da realizzarsi negli spazi dell'OMI e soprattutto la realizzazione di una serie di attività/spettacoli/laboratori all'interno del FESTIVAL CORTI-LÌ nel 2025. I due-focus dell'attività sono l'attenzione per l'inclusione della proposta, con proposte adatte anche alla fascia più piccola di spettatori 0-6 anni, e un lavoro di sintesi tra i percorsi di Musica e di Teatro.

Con il nuovo triennio continua la collaborazione con Controluce per la realizzazione di **INCANTI**. Con l'edizione del 2025, la Fondazione sviluppa percorsi di sinergia e collaborazione per realizzare gli spettacoli dedicati al pubblico di famiglie all'interno della programmazione **del festival Incanti**, una rassegna dedicata al **TEATRO DI**



FIGURA. Il Teatro di figura è un linguaggio spesso utilizzato nel teatro per le nuove generazioni, ed è presente non solo in diversi spettacoli ospitati nella stagione, ma soprattutto nella collaborazione con il **FESTIVAL INCANTI**.

Da segnalare il lavoro di [GIOVANI SGUARDI](#), una rassegna serale dedicata a un **pubblico di adolescenti e giovani adulti, pensata per favorire una programmazione che ne stimoli la partecipazione attiva**. Il programma prevede spettacoli selezionati in collaborazione con l'**Osservatorio dei Giovani**, seguendo un percorso in cui l'Osservatorio propone temi di interesse, mentre la Direzione Artistica seleziona una rosa di titoli, tra cui il board dell'Osservatorio sceglierà gli spettacoli da programmare.

SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA CREATIVITÀ EMERGENTE NELLA REGIONE PIEMONTE

La Fondazione **SOSTIENE LA CREATIVITÀ EMERGENTE**, considerandola un elemento chiave del proprio progetto e della propria pratica. Da un lato, favorisce **l'inserimento di nuove figure artistiche e autoriali nel teatro** per le nuove generazioni; dall'altro, riconosce l'importanza di **valorizzare la creatività giovanile e promuovere percorsi di co-creazione e partecipazione attiva**.

La Fondazione continuerà il percorso di **ORIZZONTI - Generazioni a Confronto**. Un bando rivolto ad artisti e autori under 30 che prevede, ad anni alterni, una fase di formazione e una di produzione. Infine, nel corso del terzo anno, proseguirà il lavoro di distribuzione delle produzioni realizzate. Obiettivo del bando è la **formazione delle nuove generazioni di artisti e autori che si dedicano al teatro per le nuove generazioni**. Dopo il debutto nel 2025 dello spettacolo vincitore del bando, nel 2026 verrà pubblicata la nuova edizione, il cui percorso di crescita delle competenze prevede approfondimenti su diversi aspetti: 1- Costruire una drammaturgia per le nuove generazioni 2- Tecniche,



discipline e linguaggi adatti alle nuove generazioni 3- L'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici nelle produzioni per le nuove generazioni 4- Come rendere sostenibile un progetto artistico e produttivo. Nel corso del 2027 verrà prodotto il nuovo progetto vincitore.

Prosegue il lavoro di scouting di giovanissimi interpreti anche all'interno dello storico **FESTIVAL GIOCATEATRO**, la rassegna di teatro per le nuove generazioni più importante del Nord-Ovest. Particolare attenzione è dedicata al rinnovamento delle compagnie coinvolte, favorendo la creatività emergente. Questo processo ha già portato all'individuazione della compagnia **Drogheria Rebèlòt**, entrata nel repertorio della Fondazione con lo spettacolo *Caro Lupo*, segnalato nel progetto **Cantiere** del **Festival Incanti** di Torino, e con le nuove produzioni 2024 *Prendere il Volo* e *Il Natale degli Animali*. All'interno della rassegna verrà presentata una delle compagnie under 35 vincitrici del [BANDO BUGS](#) – **HABITAT MULTIDISCIPLINARI PER IL TEATRO RAGAZZI**. La Fondazione TRG, visto l'interesse per la creatività emergente, aderisce alla **ASSOCIAZIONE SCENARIO**, producendo nel 2025 uno dei vincitori della edizione 2024. Partecipa attivamente a **INBOX VERDE**, il cui progetto mira ad un sostegno concreto delle compagnie in particolare favorendo la creatività emergente, molti gli spettacoli ospitati che hanno partecipato alle edizioni passate. La Fondazione partecipa al **PROGETTO CANTIERE** del festival **INCANTI**, un percorso di accompagnamento alla produzione di alcune compagnie emergenti per stimolare un passaggio culturale **tra** compagnie storiche di Teatro di Figura italiane e le nuove generazioni di artisti.

FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

La Fondazione TRG considera la formazione uno degli assi strategici del proprio operato, **con l'obiettivo di avvicinare bambine, bambini e giovani al linguaggio teatrale** attraverso percorsi che coniughino **visione, pratica attiva, educazione e crescita**



personale. In quest'ottica, la formazione si articola in una pluralità di azioni che coinvolgono il mondo scolastico, universitario, culturale e sanitario, in un'ottica di sistema e di coprogettazione.

La Scuola di Teatro della Fondazione, con corsi annuali e attività intensive estive, ha coinvolto **oltre 1.000 allievi nell'ultimo anno**, proponendo un'esperienza educativa basata sull'apprendimento attivo, la collaborazione e l'espressione individuale. I percorsi si alternano tra laboratori e restituzioni pubbliche in forma spettacolare, favorendo così lo sviluppo di competenze narrative, relazionali ed emotive.

Accanto alla Scuola, **il programma della Stagione Scolastica** accoglie ogni anno più di **22.000 studenti**, configurandosi come un importante strumento di educazione alla fruizione culturale. Gli spettacoli diventano occasioni di approfondimento tematico e stimolo del pensiero critico, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli.

Nel triennio appena concluso, la Fondazione ha rafforzato la sua presenza nelle scuole, in particolare nella Città di Torino, grazie a una rete capillare di progetti educativi. Due percorsi esemplari si sono svolti direttamente nelle classi: uno, in collaborazione con **l'Ospedale Koelliker**, dedicato a benessere, alimentazione e movimento; l'altro, realizzato con **UNICEF**, focalizzato sui diritti umani e sulle figure che ne hanno promosso l'affermazione. In entrambi i casi, gli attori della Fondazione – appositamente formati – hanno utilizzato il teatro come strumento didattico e trasformativo, capace di stimolare riflessione critica, narrazione e consapevolezza individuale e collettiva.

Nel triennio 2025–2027, la Fondazione intende consolidare e ampliare questa modalità di coprogettazione con enti educativi e culturali, estendendo i percorsi alla sinergia tra musica e teatro. Particolare attenzione sarà rivolta all'**orientamento scolastico e professionale**, con progetti volti ad accompagnare **le nuove generazioni nella scoperta di**



sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, utilizzando il teatro come spazio simbolico e concreto per costruire consapevolezza e capacità di scelta.

All'interno della propria missione educativa, la Fondazione TRG promuove anche la formazione continua del personale docente, offrendo strumenti pedagogici basati sull'uso teatrale, al fine di sostenere l'innovazione dei linguaggi e delle metodologie didattiche.

Parallelamente, la Fondazione è attiva nel campo della **ricerca e della Terza Missione**, grazie a convenzioni con **il Politecnico di Torino e l'Università di Torino**. Collabora con 2i3T – l'incubatore d'impresa dell'Università di Torino – per sostenere progetti imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza, favorendo l'incontro tra mondo accademico e innovazione culturale.

In ambito artistico e musicale, la Fondazione porta avanti progetti speciali in collaborazione con il **Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino** e **con importanti spazi museali come la Reggia di Venaria e il Consorzio delle Residenze Sabaude**, con l'intento di valorizzare il patrimonio culturale e creare esperienze immersive e interdisciplinari.

Nel prossimo triennio, nuove collaborazioni con istituzioni artistiche di rilevanza nazionale e internazionale – come il **Castello di Rivoli** e **la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** – permetteranno lo sviluppo di percorsi teatrali tematici legati all'arte contemporanea, aprendo a nuovi spazi di confronto tra linguaggi artistici e pubblici diversi.

Infine, continueranno anche le **lectio magistralis** del ciclo **CONVIVIO – Occasioni di crescita e confronto**, sia in presenza sia online. Questo progetto, che ha già portato oltre 20.000 visualizzazioni sul canale YouTube della Fondazione (seguito da oltre 1.200



utenti), rappresenta un'ulteriore modalità per ampliare la diffusione della conoscenza e stimolare riflessione e dibattito intorno a temi educativi, culturali e sociali.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO

Nel corso degli ultimi anni la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo di presidio culturale attivo, capace di **coniugare creatività, educazione e valorizzazione del patrimonio** in un'ottica di prossimità e di alleanza con le istituzioni museali e territoriali del Piemonte. Il triennio 2025–2027 si configura come un periodo di consolidamento e rilancio, in cui le esperienze maturate – dalla narrazione digitale alla produzione teatrale, dalla progettazione condivisa alla promozione culturale per il pubblico dell'infanzia e delle famiglie – verranno ulteriormente sviluppate e declinate in nuovi formati e collaborazioni.

La programmazione della Fondazione, attenta alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio dove opera, si sta spostando sempre di più sulla realizzazione di diverse azioni in collaborazione con Musei ed Enti.

Nel corso del triennio la Fondazione svilupperà il successo delle produzioni digitali del podcast nella serie **FILA A NANNA**, che ha visto superare i 700.000 contatti grazie a circa 340 episodi realizzati. Nel 2025 il lavoro prosegue grazie all'importante collaborazione con la Associazione Abbonamento Musei realizzando specifici podcast che hanno l'obiettivo di promuovere **il patrimonio culturale e museale territoriale**. Nello specifico nel 2025 verranno realizzati una serie di podcast dedicati alle diverse **Residenze Reali Sabaude**. Gli Enti coinvolti negli anni passati hanno confermato **l'utilizzo del podcast** dedicato al loro Museo **nei percorsi didattici** che offrono alle scuole e alle famiglie, dimostrando come lo strumento della fiaba digitale aiuti i più piccoli a scoprire i contenuti delle mostre.



Diversi musei trasformano le nostre fiabe in spettacoli di animazione teatrale, tra cui il *Museo di Scienze Naturali* che sta riproponendo lo spettacolo realizzato in occasione della riapertura.

LA VENARIA REALE E LE RESIDENZE REALI SABAUDE – Nel prossimo triennio verranno realizzate dalla Fondazione, in collaborazione con il Consorzio, una serie di attività presso la Venaria Reale e le Residenze Reali Sabaude.

Nel 2026 la Fondazione riproporrà **“Scherzo”** realizzato in coproduzione con la Venaria Reale, che anche nel 2025 ha visto oltre 6000 partecipanti nelle 4 giornate programmate alle scoperte delle tradizioni e degli spazi della Reggia di Venaria. Sono in fase di progettazione diversi appuntamenti anche in altre Residenze Sabaude tra cui **appuntamenti legati al Natale e ad Halloween**.

L'impegno della Fondazione si è concretizzato nel corso degli anni in azioni che avevano come obiettivo **l'avvicinamento del pubblico di famiglie e bambini alla conoscenza della storia dei luoghi di valore di Torino e della Regione**. Negli ultimi anni abbiamo per questo realizzato diversi spettacoli e appuntamenti che vogliono valorizzare il patrimonio artistico degli spazi e nei parchi delle Reggia Sabaude, spettacoli che fanno parte del repertorio della Fondazione e che sono a disposizione del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

GLI ARTISTI DELLA FONDAZIONE TRG

Questo triennio la Fondazione si focalizza **sul passaggio delle competenze tra generazioni, favorendo l'incontro tra le figure storiche del teatro ragazzi e i nuovi artisti e autori, stimolando l'interesse delle nuove generazioni di autori e attori per il teatro per l'infanzia e la gioventù**.



La missione della Fondazione è quella di utilizzare **lo strumento teatrale per la crescita culturale e la formazione delle nuove generazioni**. Nell'arco della sua storia le produzioni teatrali della Fondazione hanno fatto emergere alcune fra le più importanti figure del teatro per le nuove generazioni italiane. La **salvaguardia del valore storico degli artisti della Fondazione** si coniuga con **l'interesse per un rinnovamento aperto a una nuova generazione di autori e artisti, in uno spazio di incontro tra artisti e autori provenienti dalle esperienze storiche del teatro per l'Infanzia e la Gioventù ed artisti e autori che si stanno affermando in questi anni**.

È nella natura della Fondazione intessere relazioni stabili con artisti e che si sviluppano negli anni, tra queste vanno citate **alcune figure che hanno costruito la storia della Fondazione e che sono TRA I PRINCIPALI INTERPRETI DEL TEATRO RAGAZZI ITALIANO**: fondamentale citare, tra i fondatori del Teatro dell'Angolo, **Nino D'Introna** che ha diretto per 10 anni il **Theatre Nouvelles Generation** di Lione e **Giacomo Ravicchio**, direttore artistico del **Meridiano Theater** di Copenaghen che hanno diviso la loro carriera tra l'Italia e l'estero, oltre a **Graziano Melano**. Come interpreti di diverse produzioni della Fondazione vanno citati anche **Alessandro Pesci e Pasquale Buonarota**, riconosciuti nel settore per il lavoro rivolto alle Nuove Generazioni, hanno dedicato parte della loro ricerca alla commistione tra la musica e il teatro. **Lucio Diana, Adriana Zamboni e Giorgio Scaramuzzino** sono altri dei nomi storici del teatro per l'infanzia e la gioventù che collaborano con la Fondazione.

Con **Emiliano Bronzino**, Direttore Artistico, regista con uno storico nel **Piccolo Teatro di Milano, Teatro Stabile di Torino, Fondazione INDA**, si sono attivate nuove collaborazioni legate alle sue produzioni, tra le altre **Matthias Martelli**, drammaturgo under 40 che si sta confermando come uno degli attori emergenti più interessanti assieme a **Francesco Giorda e Giorgia Goldini**. Tra i collaboratori artistici vanno



ricordati **Francesco Fassone**, **Antonio Merola**, **Daniele Marmi**, **Mariajose Revert Signes**, **Antonio Bertusi**, le drammaturghe **Paola Fresa**, *menzione speciale del premio PLATEA* e *Premio Enriquez*, **Thea Dellavalle**, **Micol Jalla**, **Flavio Albanese**, **Marinella Anaclerio** e **Francesco Niccolini**, drammaturgo tra i più rappresentati nel panorama italiano e vincitore di molti premi, tra cui *il premio Flaiano* e *il premio Enriquez per la drammaturgia* e *diversi premi Eolo*.

L'attenzione per **LE FIGURE AUTORIALI UNDER 40 E GLI ARTISTI UNDER 35**, si concretizza in relazioni stabili. Va segnalata la collaborazione con la giovane **Compagnia Rebelot**, formata da **Miriam Costamagna** e **Andrea Lopez** e dalla giovane drammaturga e regista **Enrica Carini**. Rebelot ha vinto il bando "Portraits con stage" nel 2021, è stata finalista per il Premio Nuovo Teatro 2022 e del bando Forever Young promosso dalla Corte Ospitale nel 2022. **Micol Jalla** e **Thea Della Valle** giovani drammaturghe che si stanno affermando nel panorama nazionale, sono tra le artiste di riferimento della Fondazione. In particolare, **Micol Jalla**, autrice e regista under 30 è stata *menzione speciale del Premio Scenario* assieme a **Letizia Russo** e **Martina Montini**, oltre ad essere la responsabile del progetto *Osservatorio dei Giovani*.

L'attenzione per **LA CREATIVITÀ GIOVANILE** è da Statuto una delle linee di azione principali della Fondazione, azione che si sviluppa non solo negli artisti che collaborano con essa ma anche in una programmazione particolarmente attenta allo sviluppo di interventi che ne supportino l'emersione. In particolare, vanno citati il **Bando Orizzonti per compagnie e artisti under 30** e l'attenzione nel festival **GIOCATEATRO** verso i nuovi artisti, spesso giovanissimi.



SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE - LA FONDAZIONE E LE RETI PROGETTUALI

La Fondazione TRG è oggi al centro di un ampio sistema territoriale di relazioni e collaborazioni, consolidato **attraverso 26 convenzioni attive** con alcuni tra i più significativi **enti pubblici e privati della Città di Torino, del Piemonte e del panorama nazionale**. Un sistema trasversale che unisce soggetti attivi nell'ambito culturale, sociale, educativo e della promozione dell'accessibilità, e che costituisce uno dei pilastri progettuali per il triennio 2025–2027.

Tra le collaborazioni in essere, si segnalano enti attivi sul fronte dell'inclusione e dell'accessibilità, come la **Consulta per le Persone in Difficoltà**, la **Fondazione Time2** e la **Fondazione Paideia**, con cui la Fondazione TRG ha avviato percorsi specifici a sostegno dell'accesso alla cultura per tutti. Accanto a questi, numerosi sono i partner culturali non specificamente dedicati allo spettacolo dal vivo ma fondamentali nella costruzione di un ecosistema condiviso per le nuove generazioni: tra questi **Abbonamento Musei**, con cui sono stati sviluppati percorsi di fruizione integrata, la **Reggia di Venaria** e il **Consorzio delle Residenze Reali Sabaude**, con cui si stanno progettando iniziative comuni, e **Urban Lab**, partner strategico nel racconto della città che cambia, con particolare attenzione ai linguaggi adatti all'infanzia e alle famiglie.

Tutte queste collaborazioni, avviate nel triennio precedente, saranno oggetto di ulteriore sviluppo e articolazione nel periodo 2025–2027, in un'ottica di coprogettazione stabile e di rafforzamento della rete territoriale.

La collaborazione con la **Fondazione Piemonte dal Vivo** rappresenta uno dei nodi strategici di questo sistema. Nel nuovo triennio proseguiranno le sinergie con l'obiettivo di rinnovare e sviluppare nuove linee progettuali rivolte all'infanzia e alla gioventù,



anche attraverso la promozione congiunta di azioni pilota per l'intero sistema culturale del nord-ovest.

In continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, proseguiranno anche le collaborazioni con la **Fondazione per la Cultura Torino**: la Fondazione TRG accoglierà nella propria sede le proposte del **Festival MiTo** dedicate ai più giovani, e parteciperà al progetto **Biennale Futura** all'interno di **Biennale Democrazia**, il programma rivolto alla fascia d'età dell'infanzia e dell'adolescenza.

Numerose le sinergie attivate con altri enti culturali del territorio, tra cui il **Polo del '900**, il **Salone Internazionale del Libro**, l'**Università di Torino**, la **Fondazione LINKS**.

A livello nazionale e internazionale, la Fondazione TRG continua a essere promotrice attiva di reti culturali strategiche per lo sviluppo del settore. È tra i fondatori di **ASSITEJ Italia**, sezione italiana dell'**Association Internationale du Théâtre pour l'Enfance et la Jeunesse**, la principale rete mondiale dedicata al teatro per le nuove generazioni. Con ASSITEJ, la Fondazione ha organizzato a Torino **IN-FORMA**, appuntamento internazionale di formazione e confronto tra operatori e artisti, che ha avuto luogo nel settembre 2024.

A livello europeo, la Fondazione partecipa alla rete **EFFE – Europe for Festivals/Festivals for Europe**, che conta oltre 400 membri in tutta Europa, promuovendo scambi e collaborazioni tra Festival di spettacolo dal vivo. È attiva all'interno dell'AGIS nazionale, con partecipazione alle associazioni **ANTAC** e **ASTRA**, e aderisce al progetto **Teatri Digitali** finalizzato alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle sale teatrali attraverso modelli digitali innovativi.

In ambito internazionale, si segnala inoltre la partecipazione alla rete **BJCEM – Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de la Méditerranée**, promossa in



collaborazione con la Città di Torino. La Fondazione partecipa inoltre alla rete Theatre of Remembrance, promossa dal Na de Dam Theater, che riunisce teatri di otto paesi europei attorno a un progetto condiviso in occasione del Giorno della Memoria.

Nel 2022 la Fondazione è entrata a far parte dell'Associazione Scenario e partecipa stabilmente al progetto Inbox Verde e Inbox Blu, vetrina nazionale e internazionale per il teatro ragazzi. Inoltre, mantiene attive collaborazioni con molte delle realtà partecipanti alla rete Scenario, alimentando un sistema di confronto continuo, innovazione artistica e scambio di buone pratiche.

Il Direttore Artistico della

Fondazione Teatro ragazzi e Giovani Onlus



ANNO 2025

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS

“PRENDERSI CURA”

PROGRAMMA 2025

CONVENZIONE TRIENNALE REP.

Nel triennio 2022-2024, l'impegno della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani per un rinnovamento progettuale **ha consentito di ampliare il ruolo e l'impatto delle proprie attività**, non solo sul territorio di Torino e della Regione Piemonte, ma anche a livello nazionale. Questa azione si è sviluppata **da un lato sul rinnovamento della proposta artistica e culturale della Fondazione**, qualificando l'offerta di produzione e di programmazione, **dall'altro realizzando progetti speciali innovativi**. La Fondazione TRG si trova attualmente al centro di una rete di partner ampia e strutturata che riconosce nel suo lavoro un elemento fondamentale per le attività rivolta ai suoi target di pubblico: le famiglie, la scuola e le nuove generazioni.

La Fondazione TRG ha avviato una serie di **iniziative strategiche per rafforzare e rilanciare IL PROPRIO RAPPORTO CON LE SCUOLE**. Queste sperimentazioni sono



la base del lavoro del prossimo triennio, e vedono, a fine aprile, per la stagione 2024/2025 una proiezione di 24.000 presenze per i soli spettacoli dedicati al mondo della scuola.

In primo luogo, è stato **rinnovato il database scolastico**, questo aggiornamento è stato necessario visto il ricambio generazionale del corpo docenti, parallelamente è stato **incrementato il personale dell'Ufficio Scuole**, condividendolo su base regionale con la **Fondazione Piemonte dal Vivo**.

Sul piano della proposta culturale la presentazione delle attività per le scuole viene realizzata in una giornata, invitando grandi pensatori ed esperti che restituiscono una riflessione sul tema della stagione con oltre 200 insegnanti presenti. L'attività prosegue occupandosi della **formazione continua degli insegnanti**, offrendo una serie di **appuntamenti dal titolo CONVIVIO – OCCASIONI DI CRESCITA E CONOSCENZA**, momenti di confronto e scambio presentati nella Casa del Teatro per riflettere su temi e contenuti presenti negli spettacoli in stagione e attinenti al mondo dell'educazione.

Nel 2025 prosegue con la **Fondazione Piemonte dal Vivo** la realizzazione del progetto **Itinerari di Teatro per le Nuove Generazioni, erede del PTRGP**. La Fondazione svilupperà attività in diversi comuni della Regione, con azioni volte alla ricostruzione del rapporto con il mondo della scuola e delle famiglie grazie alla condivisione tra le due Fondazioni dell'Ufficio Scuole e una collaborazione sulla programmazione di alcune piazze.

La Fondazione collabora con **Fondazione per la Cultura**, in particolare per l'edizione 2025 di **Biennale Democrazia**, coinvolgendo la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, inserendo spettacoli della Fondazione TRG nel programma di Biennale e realizzando laboratori dedicati alle tematiche affrontate.



Il 2024 si è caratterizzato per una forte crescita del pubblico di famiglie e di conseguenza del numero delle repliche in sede e fuori sede che hanno superato tutte le aspettative del previsionale. Questa **centralità delle famiglie nelle attività** e i successi che si stanno confermando sui numeri già consolidati di attività prevista, sono le basi sui cui la Fondazione costruisce il progetto del nuovo anno. **Nel corso del 2025 la Fondazione prevede di realizzare oltre 410 giornate recitative, di cui 140 di ospitalità e 270 di propria produzione**, divise tra le 120 di attività in sede e le 150 in tour; realizzerà 2 festival e almeno 5 nuove produzioni, con il coinvolgimento di circa 100 tra attori e tecnici con un impegno di oltre 10.000 giornate lavorative totali.

SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO DI FAMIGLIE

La partecipazione del pubblico delle famiglie nel 2024 agli spettacoli della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani si sta attestando intorno ai 20.000 spettatori in sede superando anche quest'anno le medie pre-covid. **L'ATTENZIONE AL PUBBLICO DELLE FAMIGLIE sarà centrale nel lavoro del prossimo triennio**, partendo da alcune riflessioni che hanno permesso di ampliare la rete di collaborazioni e progetti realizzati dalla Fondazione TRG. In particolare, **il titolo della stagione 2024-2025 "Luogo in comune"** pone l'attenzione sulla partecipazione più ampia possibile alle proposte, facilitando percorsi inclusivi che superino il maggior numero possibile di barriere materiali e immateriali. Nel 2025 si consolidano le relazioni e i progetti con **grandi istituzioni torinesi che si occupano di bambini e adolescenti con disabilità e le loro famiglie**, quali la **Consulta per le Persone in Difficoltà**, la **Fondazione Time2** e la **Fondazione Paideia**. Grazie a queste collaborazioni saranno sperimentate **nuove forme drammaturgiche inclusive**, e all'interno della programmazione saranno presentate **produzioni accessibili** con audiodescrizione e traduzione LIS integrate.



La Fondazione partecipa a diverse **iniziative di biglietti sospesi e attività gratuite dedicate alle famiglie, per superare le barriere di partecipazione sociali ed economiche.** In particolare, quest'anno si aggiungeranno, alle collaborazioni già strutturate, nelle proposte di Compagnia di San Paolo **IBRIDI** e **LA BELLA STAGIONE** e con Gruppo Abele, quelle organizzate dalla **Fondazione BUONOLOPERA**, dalla **Fondazione EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA** e la stretta collaborazione che nasce nel 2025 con la **Fondazione OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE**.

“Luogo in comune” si colloca al centro dell'azione che la Fondazione persegue, quella di **offrire un teatro d'arte per tutti**, avvicinando alle produzioni e ospitalità un pubblico sempre più diversificato e ampio. Nel corso del **2025 la Fondazione svilupperà il lavoro di profilazione e analisi dei differenti pubblici che partecipano alla programmazione.** La programmazione della stagione include **le migliori produzioni italiane dedicate alle nuove generazioni** e amplia l'offerta dedicata a ricorrenze, vista l'ampia partecipazione alla **proposta per famiglie nelle occasioni di festa** come Natale, Carnevale e Halloween, che creano un senso di condivisione e divertimento che unisca adulti e bambini in esperienze culturali e di formazione. Questi eventi tematici sono pensati per **offrire alle famiglie un ambiente accogliente e stimolante.**

LE NUOVE PRODUZIONI 2025

Nel corso del 2025 attualmente sono previste **sei nuove produzioni.** Prosegue il lavoro di coproduzione con enti nazionali, che quest'anno saranno **Unione Musicale e Fondazione Sipario Toscana.** Prosegue il lavoro sui libri dedicati all'infanzia e alla gioventù con l'adattamento di Paola Fresa di ***Sulla vita sfortunata dei vermi*** di Noemi Vola, primo capitolo di una nuova trilogia che si occuperà del rapporto tra uomo e natura e l'avvicinamento alla grande musica con ***Le quattro stagioni.*** Con ***Albert e io*** di



Francesco Niccolini inizia un percorso dedicato alla scienza che si svilupperà nel corso del triennio.

Continua nel nuovo triennio il confronto con grandi maestri che si occupano di teatro per le nuove generazioni, che quest'anno vede il debutto della nuova regia di **Nino D'Introna**. Questo percorso produttivo è utile a sviluppare una riflessione sul ruolo e il futuro del teatro ragazzi. La Fondazione nelle nuove produzioni **valorizza da una parte le eccellenze storiche artistiche della Fondazione** e dall'altra vuole **stimolare un ricambio generazionale** degli artisti coinvolti in particolar modo realizzando due produzioni di Artisti Under 35, una con Micol Jalla che ha ricevuto per *It's a Match* la menzione speciale del **Premio Scenario Infanzia** e l'altra che verrà selezionata tra i finalisti del bando che la Fondazione TRG ha indetto per la prima volta nel 2024 **Orizzonti – generazioni a confronto**.

ALBERT E IO – coprodotto con **Compagnia del Sole** e **Fondazione Sipario Toscana** di **Francesco Niccolini** **Con Flavio Albanese** e la regia **Marinella Anacclerio**. Come raccontare al pubblico più giovane Albert Einstein e la meccanica quantistica, una materia che, almeno per il pensiero classico occidentale, è completamente priva di senso? Che nemmeno gli astrofisici riescono a penetrare e spiegare? Che nemmeno Einstein ha potuto accettare? La frase che si ripete più spesso, in questo campo, è che la meccanica quantistica non si può comprendere, ci si può solo arrendere e accettarla, e – in un certo senso – è quello che accade al protagonista dello spettacolo: un uomo in là con gli anni che suona un violino in un parco e incontra un bambino che gioca a campana ma con regole che non sono quelle consolidate, ma nuove, di più, strane e apparentemente insensate. È la stranezza illogica del modo di giocare del bambino che incuriosisce l'uomo, anzi, lo tormenta, al punto tale che non riesce più a concentrarsi sul violino e non può non chiedere spiegazioni al ragazzino.



SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI – Regia di **Emiliano Bronzino** con **Andrea De Falco, Nicola Morucci e Mariajosè Revert Signes**, realizzato in collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro**, è una **drammaturgia di Paola Fresa** tratta dal libro di Noemi Vola. *Sulla vita sfortunata dei vermi* parla poeticamente e con divertimento di noi, della nostra vita, dei nostri difetti e dei nostri pregi, e soprattutto della meraviglia che ci accompagna ogni volta che intraprendiamo un viaggio alla scoperta di qualcosa di nuovo. La curiosità e il desiderio di conoscenza sono lo stimolo per avvicinare questi esseri incompresi e distanti; lo studio e la scienza sono gli strumenti per conoscere ciò che apparentemente è lontano da noi; l'ironia e il gioco sono le chiavi attraverso cui poeticamente comprendere noi stessi.

IT'S A MATCH – **menzione speciale al Premio Scenario Infanzia e Adolescenza**, regia e drammaturgia di **Micol Jalla** con **Martina Montini, Letizia Russo**. Un mondo distopico in cui fare match significa abbinarsi nell'illusione che un meccanismo algoritmico possa aggirare la casualità dei destini individuali, sovvertendo la naturalità delle relazioni genitoriali. Nato da un lavoro realizzato con gli adolescenti della Casa del Teatro, lo spettacolo lascia aperte le domande che riguardano i confini fra imposizione e auto imposizione, aderenza alle aspettative e accettazione dell'imperfezione, dipendenza dall'approvazione degli altri e libertà di essere sé stessi.

Importante segnalare che nell'agosto del 2025 debutterà il progetto vincitore del **BANDO ORIZZONTI – generazioni a confronto**. Attraverso il bando (rivolto ad artisti esordienti, gruppi di recente formazione, soggetti impegnati in percorsi di ricerca, under 30) sono stati identificati quattro progetti che hanno sviluppato la loro idea seguiti da un gruppo di esperti: *Compagnia Mutamenti, la formazione di Alessandro Marise, Nicolò Tomassini e Greta Petronillo*. Il percorso di rafforzamento delle proprie competenze e di confronto con maestri e maestre dello spettacolo dal vivo si è concluso



nel gennaio 2025 ed è stato identificato, da una Commissione, il progetto **IO UCCIDO I GIGANTI**, tratto da *I Kill Giants* di Joe Kelly e Jm Ken Niimura. La regia è di **Greta Petronillo** e la drammaturgia di **Diego Pleuteri**. Nello spettacolo si racconta di Barbara, una bambina di 10 anni un po' nerd, con pochi amici e una missione: uccidere i giganti, terribili creature devastatrici che stanno per arrivare proprio nella sua città. Di giorno si dedica interamente alla loro caccia e distruzione. Nel suo mondo interiore, Barbara combatte battaglie epiche contro i giganti, ma nel mondo reale si scontra con i bulli a scuola, l'incomprensione degli adulti e le difficoltà della crescita. Cosa si nasconde dietro l'ossessione per i giganti? Sarà in grado di sconfiggerli? Che orrore si nasconde in casa sua? Quando i giganti arriveranno, Barbara scoprirà che la lotta contro i titani è in verità la battaglia contro la sua paura più grande, che dovrà imparare ad affrontare. Non può sfuggire alla realtà, ma accentandola può crescere.

LE QUATTRO STAGIONI – in collaborazione con **Unione Musicale**. Regia di **Nino D'Introna**. Con **Mirjam Schiavello, Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci** scritto da Pasquale Bonarrotta, Nino D'Introna e Alessandro Pesci. Lo spettacolo, che si fonda su una narrazione visiva, senza parole, prosegue il lavoro di analisi dei grandi autori di musica classica. Lo spettacolo porta in scena *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi, tutti i 4 concerti e 12 movimenti, in un dialogo continuo tra musica e teatro. Il gioco teatrale attraverserà le partiture del maestro, affrontando temi universali come il rapporto tra l'uomo e la natura e la sua salvaguardia, il passaggio del tempo e delle stagioni della vita.

L'attenzione per questa riflessione sulla accessibilità e inclusione si concretizza nel 2025 nella nuova produzione che debutterà nell'autunno del 2025, dal titolo **IL VIAGGIO DEL CIPIDILLO**, uno spettacolo coprodotto con la **CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ**, che racconta le avventure del grillo Cipidillo alla scoperta dei valori di



una società inclusiva, promuovendo le pari opportunità e la convivenza delle differenze. Interpreti dello spettacolo saranno **Alice De Bacco e Daniel Lascar**, con la supervisione di **Silvano Antonelli**, un maestro del teatro ragazzi.

LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI E DEI FESTIVAL

La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino è il punto di riferimento in Torino e in Piemonte per la programmazione per l'infanzia e la gioventù.

Per questo la programmazione della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani **svolge una funzione fondamentale di valorizzazione dell'offerta artistica del tessuto urbano e regionale.**

GENNAIO – MAGGIO. La seconda parte della stagione 2024/2025, conta **circa 170 alzate di sipario nelle due sale della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani.** Dopo aver messo al centro il pensiero con il titolo **RACCONTARE LE IDEE**, il linguaggio con la scorsa stagione **LINGUAGGI FUTURI**, la nuova stagione pone l'accento sull'accessibilità, in tutte le sue sfumature. Quest'anno saranno due le parole guida della nuova stagione: **Luogo e Comune.** **La stagione "LUOGO IN COMUNE" vuole essere uno spazio ideale di incontro, confronto e scoperta.** Il titolo della nuova stagione racconta come a volte piccoli cambiamenti possano generare percorsi di grande trasformazione. Nell'apparente semplice differenza tra "Luogo Comune" e "Luogo in Comune" si trova il tema della prossima stagione.

IL PROGRAMMA ESTIVO. Anche nel 2025 la Fondazione realizzerà una rassegna estiva, concentrata nei mesi di giugno e settembre. Sarà **una programmazione dedicata alle famiglie e ai giovani che rimarranno in città**, il cui obiettivo principale è quello di mantenere attiva la Casa del Teatro anche nei mesi estivi. Il programma prevede **circa 15 alzate di sipario tra giugno e inizio settembre.**



OTTOBRE – DICEMBRE. L'attenzione per la generazione del benessere sarà oggetto di riflessione per la prossima stagione. L'organizzazione della prima parte della prossima stagione teatrale è quasi completa, si prevede di **presentare oltre 90 recite.**

Gli spettacoli ospitati nella stagione lavorano sui temi di interesse delle diverse linee produttive: il lavoro sui grandi personaggi scientifici e **L'INTERESSE PER LE DISCIPLINE STEM**, tra cui oltre il debutto di *Albert e io*, vanno citati *Marie* di *DispariTeatro* su Marie Curie e la chimica e *Terra!* della *Fondazione Solares* sull'astronomia.

Per il lavoro intorno a **GRANDI PERSONAGGI DELLA CULTURA ITALIANA**, oltre al lavoro su **ROSSINI**, prevede il debutto dello spettacolo su **VIVALDI** con le *4 Stagioni*, il lavoro di *Melotondo* su **RAFFAELLO**, *Dante fra le fiamme e le stelle* su **DANTE ALIGHIERI**, **COLLODI** con *Secondo Pinocchio*.

L'attenzione per la formazione delle nuove generazioni si riflette in spettacoli che affrontano la **GRANDE PRODUZIONE LETTERARIA E TEATRALE PER L'INFANZIA** ospitando le realtà più importanti che storicamente si occupano di infanzia e gioventù italiane, quest'anno tra gli altri sono da citare i lavori di *Accademia Perduta*, *Teatro GiocoVita*, *Koreja*, *Fondazione Sipario Toscana*, *La Piccionaia*, *Factory Compagnia Transadriatica*, *Pandemonium Teatro*, *CSS Udine*, *Teatro del Buratto*, *Stabile di Genova*, *ERT*, *Fondazione Solares*, *Koreja*, *Principio Attivo*.

L'attenzione alla **MULTIDISCIPLINARIETÀ DELLA PROPOSTA**, si concretizza in una particolare attenzione per la **MUSICA CLASSICA** che si realizza nella collaborazione con l'**Unione Musicale** che da anni ha visto diverse produzioni di successo. Da segnalare anche la collaborazione con **MiTo settembre Musica** che prevede attività condivisa nel mese di settembre a Torino e Milano e la realizzazione di un appuntamento con i **Conservatori di Torino e Milano** intorno alla figura di **Wolfgang**



Amadeus Mozart. L'attenzione per la **DANZA CONTEMPORANEA**, oltre alle ospitalità in cartellone si concretizza nella collaborazione in diversi appuntamenti con la Compagnia **Egri Bianco Danza**, in particolare in occasione della “**festa mondiale della danza**” con il **GRAN GALA' DELLA DANZA**. Da segnalare per il 2025 le collaborazioni sulla danza con il festival *Interplay* con lo spettacolo *Hope Trees* e *Viro* di **Abbondanza/Bertoni**, oltre alla collaborazione con *Torino Danza* per presentare la compagnia Inglese [*Akram Khan*](#) con Chotto Desh.

GIOCATEATRO - FESTIVAL PER LE NUOVE GENERAZIONI – Arrivato alla 29ª edizione, costituisce il più importante festival per le nuove generazioni del Nord Ovest, e uno dei più ambiti a livello nazionale. Occasione di presentazione agli operatori italiani e stranieri delle nuove produzioni nell'ambito del Teatro Ragazzi. Il Festival, organizzato in collaborazione con il circuito multidisciplinare Piemonte dal Vivo nell'ambito di Itinerari di Teatro per le Nuove Generazioni, offre la possibilità a giovani artisti e a compagnie storiche, di far conoscere le novità del teatro per ragazzi, proseguendo anche un lavoro di scouting di giovanissimi interpreti emergenti. In platea oltre un centinaio di organizzatori italiani e stranieri potranno visionare le produzioni, per poterle poi inserire nella programmazione di numerosi teatri italiani e non solo, e potranno condividere un proficuo scambio di idee sull'evoluzione del teatro per i ragazzi.

All'interno della rassegna è stata presentata una delle compagnie under 35 vincitrici del [**BANDO BUGS**](#) – **HABITAT MULTIDISCIPLINARI PER IL TEATRO RAGAZZI**, la **COMPAGNIA INDIPENDENTE** [*Gruppo Ibrido*](#) con *AI A I A I Pinocchio*.

FESTIVAL CORTI-LÌ - Nel 2025 nasce una collaborazione con la **Fondazione Opera Munifica Istruzione**, che attraverso una fase di coprogettazione tra le Direzioni Artistiche, prevede la costruzione di un programma di spettacoli per le scuole, percorsi di formazione da realizzarsi negli spazi dell'OMI e soprattutto la realizzazione di una



serie di attività/spettacoli/laboratori all'interno del FESTIVAL CORTI-LÌ nel 2025. I due-focus dell'attività sono l'attenzione per l'inclusione della proposta, con proposte adatte anche alla fascia più piccola di spettatori 0-6 anni, e un lavoro di sintesi tra i percorsi di Musica e di Teatro.

Con il nuovo triennio continua la collaborazione con Controluce per la realizzazione di INCANTI. Con l'edizione del 2025, la Fondazione sviluppa percorsi di sinergia e collaborazione per realizzare gli spettacoli dedicati al pubblico di famiglie all'interno della programmazione **del festival Incanti**, una rassegna dedicata al **TEATRO DI FIGURA**. Il Teatro di figura è un linguaggio spesso utilizzato nel teatro per le nuove generazioni, ed è presente non solo in diversi spettacoli ospitati nella stagione, ma soprattutto nella collaborazione con il **festival INCANTI**, che vedrà la condivisione di due titoli, [*Anonymous*](#) della compagnia **Rauxia** **CIA** e [*Univers*](#) della compagnia **Engruna Teatre**, con l'obiettivo di stimolare la **circuitazione internazionale di spettacoli di teatro di figura**.

GIOVANI SGUARDI – MAGGIO PER I GIOVANI ADULTI. Nel 2022 la Fondazione ha deciso di valorizzare l'attenzione per i giovani adulti, dedicando un mese di attività a **questo pubblico**, con una serie di spettacoli che affrontano tematiche e linguaggi di loro interesse.

Anche nel 2025 il mese di maggio sarà dedicato a loro con la terza edizione di **GIOVANI SGUARDI**, una **rassegna serale dedicata al pubblico di adolescenti e giovani adulti**, nell'ottica di riuscire a sviluppare delle **programmazioni che facilitino il passaggio del pubblico di giovani verso le programmazioni per adulti**. Il programma di quest'anno prevede spettacoli selezionati in collaborazione con l'**Osservatorio dei Giovani**, il percorso di selezione prevede la presentazione di alcuni temi di interesse da parte dell'Osservatorio e la selezione dei titoli all'interno di una proposta realizzata dalla



Direzione Artistica. Quest'anno le quattro produzioni presentate sono di **compagnie e artisti** per la maggior parte under 35: *Firmamento Collettivo*, *Associazione teatrale Autori Vivi*, *Arditodesio* e *Atto Due*.

L'Osservatorio, creato in forma sperimentale nel corso della stagione 2021/2022, si struttura come uno spazio aperto all'ascolto delle nuove generazioni, una cassa di risonanza per comprendere la nostra azione attraverso gli occhi dei ragazzi e dei giovani, al momento sono oltre 200 i partecipanti con una cinquantina di soggetti più attivi.

<https://casateatroragazzi.it/losservatorio-dei-ragazzi-2/>

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO

La programmazione della Fondazione, attenta alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio dove opera, si sta spostando sempre di più sulla realizzazione di diverse azioni in collaborazione con Musei ed Enti.

Dal 2024 il successo delle produzioni digitali del podcast nella serie **FILA A NANNA**, ha visto superare i 600.000 contatti grazie a circa 340 episodi realizzati, Nel 2025 il lavoro prosegue grazie all'importante collaborazione con la Associazione Abbonamento Musei realizzando specifici podcast che hanno l'obiettivo di promuovere **il patrimonio culturale e museale territoriale**. Nello specifico nel 2025 verranno realizzati una serie di podcast dedicati alle diverse **Residenze Reali Sabaude**. Gli Enti coinvolti negli anni passati hanno confermato **l'utilizzo del podcast** dedicato al loro Museo **nei percorsi didattici** che offrono alle scuole e alle famiglie, dimostrando come lo strumento della fiaba digitale aiuti i più piccoli a scoprire i contenuti delle mostre.

Diversi musei trasformano le nostre fiabe in spettacoli di animazione teatrale, tra cui il *Museo di Scienze Naturali* che sta riproponendo nel corso del 2025 lo spettacolo realizzato in occasione della riapertura.



LA VENARIA REALE E LE RESIDENZE REALI SABAUDE - Anche quest'anno verranno realizzate dalla Fondazione, in collaborazione con il Consorzio una serie di attività presso la Venaria Reale e le Residenze Reali Sabaude.

Nel 2025 la Fondazione ha riproposto **“Scherzo”** realizzato in coproduzione con la Venaria Reale già per il 2024 in occasione del carnevale, che anche 2025 ha visto oltre 6000 partecipanti nelle 4 giornate programmate alle scoperte delle tradizioni e degli spazi della Reggia di Venaria. Sono in fase di progettazione altri appuntamenti anche in altre Residenze Sabaude e da proporre nel corso del 2025 tra cui appuntamenti legati al Natale e ad Halloween.

L'impegno della Fondazione si è concretizzato nel corso degli anni in azioni che avevano come obiettivo **l'avvicinamento del pubblico di famiglie e bambini alla conoscenza della storia dei luoghi di valore di Torino e della Regione**. Negli ultimi anni abbiamo per questo realizzato diversi spettacoli e appuntamenti che vogliono valorizzare il patrimonio artistico degli spazi e nei parchi delle Reggia Sabaude, spettacoli che fanno parte del repertorio della Fondazione e che sono a disposizione del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

GLI ARTISTI DELLA FONDAZIONE TRG E LA CREATIVITÀ GIOVANILE

Questo triennio la Fondazione si focalizza **sul passaggio delle competenze tra generazioni, favorendo l'incontro tra le figure storiche del teatro ragazzi e i nuovi artisti e autori, stimolando l'interesse delle nuove generazioni di autori e attori per il teatro per l'infanzia e la gioventù.**

La missione della Fondazione è quella di utilizzare **lo strumento teatrale per la crescita culturale e la formazione delle nuove generazioni**. Nell'arco della sua storia le produzioni teatrali della Fondazione hanno fatto emergere alcune fra le più importanti



figure del teatro per le nuove generazioni italiane. La **salvaguardia del valore storico degli artisti della Fondazione** si coniuga con l'interesse per un rinnovamento aperto a una **nuova generazione** di autori e artisti, in **uno spazio di incontro tra artisti e autori provenienti dalle esperienze storiche del teatro per l'Infanzia e la Gioventù** ed artisti e autori che si stanno affermando in questi anni.

È nella natura della Fondazione intessere relazioni stabili con artisti che si sviluppano negli anni, tra queste vanno citate **alcune figure che hanno costruito la storia della Fondazione e che sono TRA I PRINCIPALI INTERPRETI DEL TEATRO RAGAZZI ITALIANO**: fondamentale citare, tra i fondatori del Teatro dell'Angolo, **Nino D'Introna** che ha diretto per 10 anni il **Theatre Nouvelles Generation** di Lione e **Giacomo Ravicchio**, direttore artistico del **Meridiano Theater** di Copenaghen che hanno diviso la loro carriera tra l'Italia e l'estero, oltre a **Graziano Melano**. Come interpreti di diverse produzioni della Fondazione vanno citati anche **Alessandro Pisci e Pasquale Buonarota**, riconosciuti nel settore per il lavoro rivolto alle Nuove Generazioni, hanno dedicato parte della loro ricerca alla commistione tra la musica e il teatro. **Lucio Diana, Adriana Zamboni e Giorgio Scaramuzzino** sono altri dei nomi storici del teatro per l'infanzia e la gioventù che collaborano con la Fondazione.

Con **Emiliano Bronzino**, Direttore Artistico, regista con uno storico nel **Piccolo Teatro di Milano, Teatro Stabile di Torino, Fondazione INDA**, si sono attivate nuove collaborazioni legate alle sue produzioni, tra le altre **Matthias Martelli**, drammaturgo under 40 che si sta confermando come uno degli attori emergenti più interessanti assieme a **Francesco Giorda e Giorgia Goldini**. Tra i collaboratori artistici vanno ricordati **Francesco Fassone, Antonio Merola, Daniele Marmi, Mariajose Revert Signes, Antonio Bertusi**, le drammaturghe **Paola Fresa**, *menzione speciale del premio PLATEA e Premio Enriquez*, **Thea Dellavalle, Micol Jalla, Flavio**



Albanese, Marinella Anaclerio e Francesco Niccolini, drammaturgo tra i più rappresentati nel panorama italiano e vincitore di molti premi, tra cui *il premio Flaiano* e il *premio Enriquez per la drammaturgia e diversi premi Eolo*.

L'attenzione per **LE FIGURE AUTORIALI UNDER 40 E GLI ARTISTI UNDER 35**, si concretizza in relazioni stabili. Va segnalata la collaborazione con la giovane **Compagnia Rebelot**, formata da **Miriam Costamagna e Andrea Lopez** e dalla giovane drammaturga e regista **Enrica Carini**. Rebelot ha vinto il bando "Portraits on stage" nel 2021, è stata finalista per il Premio Nuovo Teatro 2022 e del bando Forever Young promosso dalla Corte Ospitale nel 2022. **Micol Jalla** e **Thea Della Valle** giovani drammaturghe che si stanno affermando nel panorama nazionale, sono tra le artiste di riferimento della Fondazione. In particolare, **Micol Jalla**, autrice e regista under 30 è stata *menzione speciale del Premio Scenario* assieme a **Letizia Russo** e **Martina Montini**, è anche responsabile del progetto *Osservatorio dei Giovani*.

L'attenzione per **LA CREATIVITÀ GIOVANILE** è da Statuto una delle linee di azione principali della Fondazione, azione che si sviluppa non solo negli artisti che collaborano con essa ma anche in una programmazione particolarmente attenta allo sviluppo di interventi che ne supportino l'emersione. In particolare, vanno citati il **Bando Orizzonti per compagnie e artisti under 30** e l'attenzione nel festival **GIOCATÉATRO** verso i nuovi artisti, spesso giovanissimi.

SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE - LA FONDAZIONE E LE RETI PROGETTUALI

Da segnalare come la Fondazione sia un punto di riferimento per gli enti culturali istituzionali per quanto riguarda la produzione teatrale per ragazzi e come lavori da tempo in partnership con loro.



FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO – Nel 2025 proseguirà la collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo con gli obiettivi di rinnovare e sviluppare nuove linee progettuali rivolte all'infanzia e alla gioventù e sviluppare azioni di rinnovamento che vedranno le due Fondazioni come promotori.

All'interno del protocollo siglato con la Fondazione Piemonte dal Vivo nel 2025 proseguono alcune azioni strategiche per il sistema del nord ovest. Si è concluso nel 2025 il percorso di **EDUCARE ALLA BELLEZZA**, progetto di riflessione e di empowerment realizzato da HANGAR PIEMONTE. Il **BANDO ORIZZONTI**, che vede la partecipazione degli esperti di HANGAR PIEMONTE per lo sviluppo delle competenze delle compagnie selezionate. **UN UFFICIO SCUOLE CONDIVISO** che sviluppa il rapporto con le scuole su territori specifici mettendo a sistema le competenze della Fondazione TRG.

Con **FONDAZIONE PER LA CULTURA** la Fondazione TRG collaborerà accogliendo la proposta per ragazzi di **MiTo** settembre musica con un appuntamento **realizzato in collaborazione tra TRG e Conservatori di Torino e Milano** sulla figura di Mozart. Nel 2025 ha sviluppato percorsi formativi con **Biennale Democrazia**, specificatamente al progetto *BIENNALE FUTURA*, palinsesto dedicato alla fascia d'età dei più piccoli. **La Fondazione ha aperto Biennale Futura con lo spettacolo IL CONTRARIO DI ME.**

Infine, da segnalare le molte attività nel 2025 rivolte alle nuove generazioni, realizzate in partenariato con diversi soggetti del territorio, tra cui citare alcuni enti importanti quali **POLO DEL '900**, **ABBONAMENTO MUSEI** e **SALONE DEL LIBRO**, **L'UNIVERSITÀ DI TORINO**, **FONDAZIONE LINKS**, **FONDAZIONE PAIDEIA**, **FONDAZIONE TIME2**, **CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ**.

La Fondazione TRG, per la natura della sua missione e **l'importanza che ha nel panorama nazionale e internazionale del Teatro per le Nuove Generazioni**, è promotrice



di reti di collaborazioni nazionali ed internazionali. È tra i fondatori di ASSITEJ-ITALIA, sezione italiana dell'ASSOCIATION INTERNATIONALE THEATRE ENFANCE ET JEUNESSE, l'unica associazione mondiale del teatro ragazzi, con membri in oltre 60 Paesi del mondo. Con Assitej ha realizzato IN-FORMA nel settembre del 2024, appuntamento di valore internazionale, di approfondimento per gli operatori e gli artisti del teatro per le nuove generazioni. La Fondazione partecipa a EFFE la rete europea dei Festival EFFE, EUROPE FOR FESTIVAL/FESTIVAL FOR EUROPE, che conta oltre 400 membri in tutta Europa e che favorisce e valorizza lo scambio di notizie e la nascita di collaborazioni tra i Festival europei di spettacolo dal vivo. La Fondazione aderisce all'AGIS sia in sede nazionale, nelle due associazioni ANTAC e ASTRA, sia a livello regionale. Tramite ANTAC prende attivamente parte alla rete TEATRIDIGITALI <https://antac-agis.it/teatridigitali/> che vuole valorizzare attraverso modelli virtuali il patrimonio materiale e immateriale delle sale teatrali. Assieme alla Città di Torino partecipa alla rete BJCEM – ASSOCIATION BIENNALE DES JEUNES CRÉATEURS DE L'EUROPE, scopo della rete è quello di offrire ai giovani artisti opportunità di formazione, mobilità, scambio, dialogo interculturale, realizzando il programma Lingueinscena. Partecipa alla rete THEATER OF REMEMBRANCE (<https://theaternadedam.nl/theatre-of-remembrance/>) promossa dal NA DE DAM THEATER, e che vede teatri da otto nazioni diverse collaborare su un progetto condiviso legato al Giorno della Memoria. La Fondazione nel 2022 è entrata a far parte dell'Associazione Scenario e partecipa al progetto Inbox Verde vetrina di spettacoli di Teatro Ragazzi riconosciuta a livello nazionale e internazionale. La Fondazione collabora in maniera stabile con molti soggetti che partecipano a Scenario.

Il Direttore Artistico della

Fondazione Teatro ragazzi e Giovani Onlus

Firmato digitalmente da:

POGGI ANNA MARIA

Firmato il 08/07/2025 11:11

Seriale Certificato: 2110246

Valido dal 20/01/2023 al 20/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

**PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA DELLA FONDAZIONE TRG ONLUS
ANNO 2025**

**A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' CONVENZIONATE
SUDDIVISE PER MACRO-VOCI**

DENOMINAZIONE DELLE MACRO-VOCI E DELLE CATEGORIE DI SPESA (Spese direttamente connesse all'attività convenzionata - elenco esemplificativo)	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
PRODUZIONI E REPLICHE IN SEDE	€ 335.500,00	€ 0,00
Direzione artistica	€ 20.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali degli artisti	€ 120.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 100.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale organizzativo	€ 40.000,00	€ 0,00
Costi di allestimento	€ 15.000,00	€ 0,00
Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 8.000,00	€ 0,00
Comunicazione e promozione	€ 20.000,00	€ 0,00
SIAE e diritti	€ 12.500,00	€ 0,00
Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	€ 0,00
SPETTACOLI OSPITI SEDE	€ 350.500,00	€ 0,00
Direzione Artistica	€ 20.000,00	€ 0,00
Cachets compagnie / compensi degli artisti e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	€ 160.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 80.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale organizzativo	€ 50.000,00	€ 0,00
Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 8.000,00	€ 0,00
Ospitalità e Viaggi e Trasporti: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite, viaggi e trasporti materiale tecnico	€ 0,00	€ 0,00
Comunicazione e promozione	€ 20.000,00	€ 0,00
SIAE e diritti	€ 12.500,00	€ 0,00
Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	€ 0,00
FESTIVAL (Giovani Sguardi, Giocateatro)	€ 83.500,00	€ 0,00
Direzione artistica	€ 10.000,00	€ 0,00
Cachets compagnie / compensi degli artisti e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	€ 20.000,00	€ 0,00

Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 15.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale organizzativo	€ 8.000,00	€ 0,00
Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 5.000,00	€ 0,00
Ospitalità e Viaggi e Trasporti: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite, viaggi e trasporti materiale tecnico	€ 3.000,00	€ 0,00
Comunicazione e promozione	€ 10.000,00	€ 0,00
SIAE e diritti	€ 12.500,00	€ 0,00
Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTI	€ 213.500,00	€ 0,00
Direzione artistica	€ 20.000,00	€ 0,00
Cachets compagnie / compensi degli artisti e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	€ 70.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico	€ 50.000,00	€ 0,00
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale organizzativo	€ 20.000,00	€ 0,00
Costi di allestimento	€ 10.000,00	€ 0,00
Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 8.000,00	€ 0,00
Ospitalità e Viaggi e Trasporti: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite, viaggi e trasporti materiale tecnico	€ 3.000,00	€ 0,00
Comunicazione e promozione	€ 20.000,00	€ 0,00
SIAE e diritti	€ 12.500,00	€ 0,00
Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' CONVENZIONATE	€ 983.000,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITÀ CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ CONVENZIONATE	€ 983.000,00	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ CONVENZIONATE (es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo, direzione generale ecc)	€ 100.000,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER LE ATTIVITÀ CONVENZIONATE (A + B)	€ 1.083.000,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo delle attività convenzionate (C)
si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,
in un ammontare complessivo di spese e di entrate (D ed E), come da bilancio preventivo / consuntivo di euro
2.581.733,00 approvato dal Collegio dei Fondatori di
in data 10/12/2024
e trasmesso alla Regione in data 14/04/2025

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati si rimanda al documento di bilancio già
in possesso della Regione.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. COMPLESSIVO SPESE PER LE ATTIVITÀ CONVENZIONATE (C)	€ 1.083.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO SPESE DELL'ENTE (D)	€ 2.581.733,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 2.581.733,00	€ 0,00

***da compilare, convertire in formato PDF e sottoscrivere con firma digitale a cura del
Rappresentate legale dell'ente***

Torino, 27/06/2025

Fondazione TRG Onlus

Legale Rappresentante

Anna Maria Poggi